



**REGOLE IN MATERIA DI ACCANTONAMENTO ED
ANTICIPAZIONE DEL
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Gennaio 2010

1. Premessa

Illustriamo di seguito regole e istruzioni operative in materia di anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) valide dal 1° gennaio 2010 per il personale in servizio presso:

- Intesa Sanpaolo,
- Banca dell'Adriatico,
- Banco di Napoli,
- Intesa Sanpaolo Group Services,
- Banca di Credito Sardo,
- Cassa dei Risparmio di Forlì e della Romagna,
- Cassa di Risparmio in Bologna,
- Cassa di Risparmio di Venezia,
- Cassa di Risparmio del Veneto,
- Cassa di Risparmio Friuli Venezia Giulia,
- Banca di Trento e Bolzano.

Precisiamo che, dalla data di entrata in vigore degli accordi collettivi di armonizzazione stipulati per tali società, concorrono a formare la retribuzione annuale utile per il calcolo dell'accantonamento del TFR per i Dirigenti, i Quadri Direttivi e le Aree Professionali le voci della [tabella base di calcolo TFR](#).

2. Titorità del diritto

Il personale con contratto di lavoro a *tempo indeterminato* con almeno *8 anni di anzianità di servizio* ha diritto a richiedere l'anticipazione del TFR.

Per il computo dell'anzianità di servizio non sono utili di regola i periodi di assenza per cui non è previsto l'accantonamento del TFR, quali, ad esempio, le aspettative non retribuite per funzioni pubbliche elettive (art. 31 L. n. 300/70) o le aspettative per motivi di studio, familiari, personali, di volontariato.

Sono peraltro utili i periodi di assenza per:

- congedo maternità/paternità,
- congedo parentale,
- aspettativa non retribuita per malattia o infortunio successiva alla scadenza del periodo di comporta.

3. Limiti percentuali

Ciascuna Società accoglie ogni anno domande di anticipazione del TFR entro il doppio limite del:

- 10% del numero dei dipendenti con almeno otto anni di servizio e del
- 4% del numero dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al primo di gennaio dell'anno di riferimento.

Le domande sono esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento del primo dei due limiti annuali.

Le ulteriori domande sono reinserite in graduatoria nello stesso ordine al primo gennaio dell'anno successivo, per essere esaminate e -in costanza dei requisiti prescritti- accolte entro i limiti annuali relativi al nuovo anno.

In base all'art. 3, 3° comma, dell'Accordo di settore del 29 settembre 1983, la reiterazione dell'anticipazione:

- non è computata nel numero delle anticipazioni concedibili nell'anno di competenza;
- non determina alcuna riduzione del numero di anticipazioni concedibili né nell'anno di competenza, né nell'anno successivo.

Le domande di anticipazione del TFR giustificate dalla necessità di:

- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari,
- spese per l'acquisto di prima casa di abitazione, limitatamente all'ipotesi documentata dall'acquirente (dipendente o figlio maggiorenne) di sfratto esecutivo, non per morosità, convalidato dall'Autorità giudiziaria,

sono comunque accolte anche se la richiesta è eccedente rispetto al doppio limite delle anticipazioni concedibili nell'anno.

4. Misura dell'anticipazione

L'anticipazione può essere concessa nella *misura massima del 70% del TFR lordo* maturato al mese precedente la domanda.

L'erogazione è *al netto delle ritenute fiscali* previste dalla legge, con eventuale conguaglio in occasione dell'erogazione del TFR all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai fini del calcolo della misura dell'anticipazione erogabile, dal valore del TFR lordo maturato sono escluse le eventuali:

- quote-parte già impegnate a garanzia di esposizioni debitorie del lavoratore interessato, in base, ad esempio, a provvedimenti dell'autorità giudiziaria o a atti volontari di cessione del quinto dello stipendio,
- altre anticipazioni percepite nel corso del rapporto di lavoro.

L'ammontare dell'anticipazione è detratto a tutti gli effetti dal TFR, che pertanto, per il relativo importo, non è più rivalutato in base ai criteri di cui all'art.1 della legge 297/82.

La somma anticipata non può essere superiore all'importo risultante dalla documentazione prodotta unitamente alla domanda ed è ridotta dell'eventuale ulteriore anticipazione concessa allo stesso titolo ad altri componenti del nucleo familiare.

5. Causali che danno titolo alla concessione dell'anticipazione

- a) **spese sanitarie per terapie e interventi straordinari** a beneficio del lavoratore, del coniuge o del convivente, dei figli e di altri familiari a carico secondo il criterio seguito per

l'erogazione degli assegni familiari, nonché di quelli nei confronti dei quali il richiedente ha l'obbligo alimentare.

N.B. Vi rientrano tutte le spese la cui straordinarietà è *certificata dalle competenti strutture pubbliche*, anche se sostenute per prestazioni erogate da struttura privata italiana o estera.

L'anticipazione è concessa anche per la copertura delle spese complementari essenziali, strettamente connesse alle cure e/o all'intervento, debitamente giustificate, quali, ad esempio, le spese per viaggi e per l'assistenza dell'eventuale accompagnatore.

N.B. Il dipendente deve *chiedere e riversare alla Società*, al lordo di eventuali imposte, *qualsiasi rimborso previsto* a suo favore da parte delle Casse Sanitarie aziendali nonché degli Enti pubblici e privati: nel caso non lo faccia l'anticipazione è comunque ridotta del corrispondente importo che, se percepito, va restituito all'Azienda, al lordo dell'imposta.

b) acquisto e/o ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli maggiorenni

Precisiamo che:

1. prima casa di abitazione è la casa stabile e ordinaria del dipendente, anche non ubicata nel comune della sede di lavoro, purché tale da consentire il pendolarismo quotidianamente alla sede di lavoro;
2. l'anticipazione può essere concessa solo se il dipendente, il coniuge -benché in regime di separazione dei beni- ed i figli conviventi:
 - non sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate, anche se locate o cedute in uso, pure gratuito, a parenti o a terzi nell'ambito del comune della sede di lavoro e nell'ambito del comune ove si è eletto domicilio.
 - sono titolari di nuda proprietà di unità immobiliare abitativa adeguata gravata di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%.

N.B. In tale ultimo caso il dipendente non deve essere comproprietario col coniuge, non effettivamente e legalmente separato, in quanto altrimenti si realizza di fatto la disponibilità totale del bene.

Questi limiti alla concessione dell'anticipazione *non rilevano* se l'immobile è *inadeguato sulla base dei criteri di cui al successivo punto b2)*;

3. è ammessa la richiesta di anticipazione a favore del figlio maggiorenne non convivente ovvero del figlio maggiorenne che si distacca dal nucleo familiare stabilendo altrove il proprio domicilio.

N.B. Occorre però che il figlio e gli eventuali altri componenti del suo nucleo familiare non siano titolari di proprietà immobiliare adeguata anche se locata o ceduta in uso, pure gratuito, a parenti o a terzi nell'ambito del comune ove è situata la sede di lavoro e nell'ambito del comune ove si è eletto domicilio;

4. la mancata stipula dell'atto di rogito o il mancato stabilimento nella nuova residenza comporta l'obbligo di restituire l'anticipazione erogata, al lordo dell'imposta.

Più in particolare, rientrano nella causale in esame:

- b 1) l'acquisto da terzi, anche per consolidamento di proprietà già in essere, con atto di compravendita stipulato da non più di 6 mesi, della prima casa di abitazione del dipendente richiedente e del relativo nucleo familiare o, comunque, per il figlio maggiorenne.

N.B. L'anticipazione può essere concessa anche per la contestuale ristrutturazione dell'immobile, cioè per modifiche di carattere strutturale apportate all'unità immobiliare;

- b 2) l'acquisto da terzi, con atto di compravendita stipulato da non più di 6 mesi, della casa di prima abitazione per il proprio nucleo familiare in presenza di unità abitativa inadeguata, cioè con un numero di vani – esclusi cucina e servizi, ripostigli e accessori – inferiore al numero dei componenti il nucleo familiare del lavoratore, tenuto conto dei familiari conviventi e delle persone conviventi verso cui questi ha l'obbligo degli alimenti;

- b 3) la costruzione della prima casa di abitazione per il nucleo familiare o per il figlio maggiorenne;

- b 4) l'acquisto in cooperativa della prima casa di abitazione per il nucleo familiare o per il figlio maggiorenne;

- b 5) la ristrutturazione della prima casa di abitazione per il nucleo familiare o del figlio maggiorenne;

- b 6) l'acquisto della prima casa di abitazione, quando l'abitazione già di proprietà ed idonea viene messa in vendita;

- b 7) l'ampliamento della prima casa di abitazione già di proprietà insufficiente in quanto inadeguata secondo il criterio previsto dal precedente punto b 2);

- b 8) l'acquisto di garage o posto auto, purché collegato alla proprietà della prima casa di abitazione e quindi purché di relativa pertinenza;

- b 9) l'acquisto o la ristrutturazione della seconda casa destinata a residenza saltuaria del dipendente e del proprio nucleo familiare;

c) **riscatto/ricongiunzione di periodi contributivi** del dipendente. In tal caso l'anticipo del TFR può essere chiesto solo se il riscatto e/o la ricongiunzione sono pagati in un'unica soluzione;

d) **decurtazione ovvero estinzione del mutuo** a suo tempo contratto per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé e per i figli, a condizione che per l'acquisto originario non si sia ottenuta l'anticipazione del TFR;

- e) **spese da sostenere durante la fruizione dei congedi di formazione e di formazione continua** di cui agli articoli 5 e 6 della L. n.53/00, per:
- il completamento della scuola dell'obbligo,
 - il conseguimento del titolo di studio di 2° grado, del diploma universitario o della laurea,
 - la partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro,
 - il proseguimento dei percorsi formativi -c.d. "formazione continua"- per accrescere le competenze/conoscenze personali del dipendente.

L'importo concedibile è commisurato:

- all'ammontare della retribuzione non corrisposta durante l'assenza;
- al costo del riscatto previdenziale del periodo di assenza, da documentare all'atto di presentazione della domanda;
- alle ulteriori spese, debitamente documentate, sostenute per la causale della domanda;

- f) **spese da sostenere nel periodo di fruizione dei congedi parentali** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 151/2001, ovvero **spese da sostenere nel periodo di fruizione del congedo per malattia del figlio** di età non superiore a tre anni, di cui all'art. 47, comma 1 D.Lgs. n. 151/2001 ovvero **spese da sostenere durante la fruizione dei tre mesi di aspettativa aggiuntiva per puerperio** di cui all'accordo di armonizzazione del 20.12.2007.

L'importo concedibile è commisurato:

- all'ammontare della retribuzione non corrisposta durante l'assenza;
- al costo del riscatto previdenziale del periodo di assenza, da documentare all'atto di presentazione della domanda;
- alle ulteriori spese, debitamente documentate, sostenute per la causale della domanda;

- g) **spese legali** nelle controversie in cui è parte il dipendente;

- h) **spese funerarie** per il coniuge -anche legalmente separato-, i parenti entro il 2° grado -anche non conviventi-, gli ulteriori componenti la famiglia iscritti nello stato di famiglia, ovvero gli altri parenti o affini purché conviventi;

- i) **ripianamento dello scoperto di conto corrente** esistente alla data di presentazione dell'istanza, nel limite dell'importo massimo di scoperto di conto previsto per il dipendente dalle disposizioni aziendali tempo per tempo vigenti.

N.B. L'anticipazione del TFR può essere utilizzata solo per ripianare lo scoperto relativo al conto corrente acceso c/o una Banca del Gruppo per l'accredito dello stipendio.

La richiesta di ripianamento dello scoperto di c/c non comporta la riduzione o la revoca della linea di credito in essere;

- j) **acquisto dell'autovettura per il dipendente portatore di handicap** o gli ulteriori componenti la famiglia portatori di handicap iscritti nello stato di famiglia.

Per *tutte le causali*:

- la richiesta di anticipazione del TFR può essere ripetuta nel corso del rapporto di lavoro **più volte**, per importi non superiori al limite massimo del 70% del TFR disponibile al momento della presentazione delle singole domande;
- l'importo dell'anticipazione è **ridotto**:
 - dell'eventuale anticipo concesso allo stesso titolo ad altri componenti del nucleo familiare se l'anticipazione è richiesta per un componente il nucleo familiare,
 - dell'eventuale anticipo concesso allo stesso titolo sulla posizione individuale di previdenza complementare dell'interessato o di altri componenti del nucleo familiare.

Per l'**acquisto della prima casa di abitazione** l'anticipazione va commisurata:

- alla spesa per l'acquisto dell'immobile risultante dall'atto notarile definitivo o da fatture, alle spese notarili e all'imposta di registro relative all'acquisto,
- alle eventuali spese di urbanizzazione,
- al valore risultante dalla quietanza di estinzione dell'eventuale mutuo presente sull'immobile idoneo venduto ed al netto:
 - dell'importo dell'eventuale mutuo concesso al medesimo titolo al dipendente o agli altri componenti il nucleo familiare;
 - dell'eventuale anticipo del TFR concesso per il medesimo titolo agli altri componenti il nucleo familiare.

Nel caso di contestuale vendita di altra casa idonea al nucleo familiare, l'importo erogabile è **commisurato alla differenza tra gli importi dei due atti di compravendita**, oltre alle spese accessorie come sopra indicato.

La richiesta di anticipazione per l'acquisto della prima casa di abitazione è **reiterabile dopo 5 anni** dall'istanza precedente.

6. Anticipazione su preventivo

Le anticipazioni possono essere concesse dietro presentazione di preventivo di spesa quando ne siano certi i presupposti di diritto, con obbligo comunque di produrre la documentazione di spesa ordinariamente prevista.

Nei casi in cui:

- la spesa per cui è stata concessa l'anticipazione
 - **non viene sostenuta**,
 - ovvero **non è documentata in via definitiva** entro i termini previsti;
- **la somma anticipata è superiore alla spesa** realmente documentata,

l'intero importo percepito o quanto percepito in eccesso **deve essere restituito**, al lordo delle imposte:

- in un'unica soluzione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presentazione della documentazione finale,
- ovvero nel tempo più breve, secondo un piano di rientro da concordare con l'Ufficio Amministrazione del Personale.

7. Presentazione della domanda

Le domande redatte [sull'allegato modello](#), devono essere indirizzate, corredate della documentazione necessaria, alla Direzione Centrale Personale – Servizio Relazioni con il Personale - Ufficio Amministrazione del Personale - Via Lorenteggio, 266 – 20152 Milano.

Il personale di Banca di Trento e Bolzano invece, dopo aver redatto le domande [sull'allegato modello](#), deve indirizzarle a Banca di Trento e Bolzano – Personale - Via Mantova, Via Mantova, 19 38100 Trento.

Le domande sono accolte in ordine di data di presentazione.

Le domande non corredate dalla documentazione necessaria sono riscontrate negativamente.

8. Documenti da presentare in caso di richiesta di anticipazione del T.F.R.

La documentazione necessaria è indicata, causale per causale, nella tabella riportata in calce al presente Regolamento.

La documentazione attestante le spese sostenute non dovrà essere di data anteriore a 6 mesi rispetto a quella della domanda di anticipazione del TFR.

9. Modalità di erogazione

L'importo dell'anticipazione viene reso disponibile con il cedolino stipendi al netto delle ritenute fiscali operate secondo il meccanismo della tassazione separata.

10. Allegati

- [Tabella - Voci TFR](#)
- [Modulo di richiesta \(mod.1\)](#)
- [Modulo di richiesta per il personale di Banca di Trento e Bolzano \(mod.2\)](#)
- [Autocertificazione nucleo familiare](#)

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
a) spese sanitarie per terapie e interventi straordinari	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia, se le spese sanitarie sostenute e per le quali si chiede l'anticipazione non sono riferite al dipendente richiedente	Unitamente alla domanda
	3) Attestazione della competente struttura pubblica che riconosca la necessità di terapie o interventi straordinari	Unitamente alla domanda
	4) Preventivi di spesa redatti dai presidi sanitari prescelti per la terapia o l'intervento	PREVENTIVI unitamente alla domanda FATTURE entro i termini stabiliti dalla struttura competente
	5) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc.) della spesa effettivamente sostenuta	Entro i termini stabiliti dalla struttura competente

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b1) acquisto da terzi con eventuale ristrutturazione, anche per consolidamento di proprietà, della prima casa di abitazione del dipendente richiedente e per il proprio nucleo familiare o per il figlio maggiorenne	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	3) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate nell'ambito delle località di cui al medesimo punto 2 del regolamento, con la eventuale precisazione se gli stessi siano titolari di proprietà gravate di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%	Unitamente alla domanda
	4) Nel caso di cui al capitolo 5 lett. b), punto 3 del regolamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale da cui risulti che né il figlio né eventuali componenti del suo nucleo familiare sono proprietari di unità abitative adeguate ubicate nell'ambito di località indicate nel medesimo punto 3 del regolamento	Unitamente alla domanda
	5) Atto preliminare di compravendita	Unitamente alla domanda
	6) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la proprietà dell'abitazione del dipendente richiedente o del figlio e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza ove è ubicato l'immobile o certificato anagrafico da cui risulti che l'intestatario del bene abbia eletto la propria residenza ordinaria ove il bene stesso è situato. La mancata stipula dell'atto notarile o la mancata elezione di nuova residenza darà luogo alla restituzione della somma erogata, ovviamente al lordo dell'imposta	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	7) In caso di riscatto del terreno ogni documentazione utile a provare la legittimità dell'operazione da effettuare con certificazione dell'ente proprietario	Unitamente alla domanda
	8) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc.) della spesa da sostenere e sostenuta per la ristrutturazione all'acquisto	1) PREVENTIVI unitamente alla domanda 2) FATTURE entro i termini stabiliti dalla struttura competente
N.B.: Se l'acquisto riguarda il figlio maggiorenne per cui si richiede l'anticipazione occorre naturalmente produrre i documenti riferito allo stesso		

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 2) acquisto da terzi con eventuale ristrutturazione della casa di prima abitazione per il proprio nucleo familiare in presenza di unità abitativa inadeguata	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	3) Documentazione probante il numero dei vani dell'immobile inadeguato	Unitamente alla domanda
	4) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate nell'ambito delle località di cui al medesimo punto 2 del regolamento, con la eventuale precisazione se gli stessi siano titolari di proprietà gravate di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%	Unitamente alla domanda
	5) Nel caso di cui al capitolo 5 lett. b), punto 3 del regolamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale da cui risulti che né il figlio né eventuali componenti del suo nucleo familiare sono proprietari di unità abitative adeguate ubicati nell'ambito di località indicate nel medesimo punto 3 del regolamento	Unitamente alla domanda
	6) Atto preliminare di compravendita relativo all'acquisto di abitazione adeguata con l'indicazione del prezzo di acquisto definitivo	Unitamente alla domanda
	7) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la proprietà dell'abitazione del dipendente richiedente o del figlio e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza ove è ubicato l'immobile o certificato anagrafico da cui risulti che l'intestatario del bene abbia eletto la propria residenza ordinaria ove il bene stesso è situato. La mancata stipula dell'atto notarile o la mancata elezione di nuova residenza darà luogo alla restituzione della somma erogata, ovviamente al lordo dell'imposta	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	8) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc) della spesa sostenuta	1) PREVENTIVI unitamente alla domanda 2) FATTURE entro i termini stabiliti dalla struttura competente
N.B.: Se l'acquisto riguarda il figlio maggiorenne per cui si richiede l'anticipazione occorre naturalmente produrre i documenti riferito allo stesso		

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 3) costruzione della prima casa di abitazione per il nucleo familiare o per il figlio maggiorenne	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	3) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate nell'ambito delle località di cui al medesimo punto 2 del regolamento, con la eventuale precisazione se gli stessi siano titolari di proprietà gravate di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%	Unitamente alla domanda
	4) Nel caso di cui al capitolo 5 lett. b), punto 3 del regolamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale da cui risulti che né il figlio né eventuali componenti del suo nucleo familiare sono proprietari di unità abitative adeguate ubicate nell'ambito di località indicate nel medesimo punto 3 del regolamento	Unitamente alla domanda
	5) Atto di proprietà del terreno	Unitamente alla domanda
	6) Concessione edilizia	Unitamente alla domanda
	7) Copia del versamento del contributo per le spese di urbanizzazione	Unitamente alla domanda
	8) Copia denuncia inizio lavori	Unitamente alla domanda
	9) Preventivo di costo dell'intera opera (computo metrico estimativo);	Unitamente alla domanda
	10) Successiva denuncia fine lavori e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dal termine dei lavori la propria residenza ove è ubicato l'immobile o certificato anagrafico da cui risulti che l'intestatario del bene abbia eletto la propria residenza ordinaria ove il bene stesso è situato. La mancata elezione di nuova residenza darà luogo alla restituzione della somma erogata, ovviamente al lordo dell'imposta	Entro i termini stabiliti dalla struttura aziendale competente
	11) Copia delle fatture che attestino il pagamento dei lavori effettuati	Entro i termini stabiliti dalla struttura aziendale competente
N.B.: Se la costruzione riguarda il figlio maggiorenne per cui si richiede l'anticipazione occorre naturalmente produrre i documenti riferito allo stesso		

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 4) acquisto in cooperativa della prima casa di abitazione per sé o per i figli maggiorenni	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	3) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate nell'ambito delle località di cui al medesimo punto 2 del regolamento, con la eventuale precisazione se gli stessi siano titolari di proprietà gravate di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%)	Unitamente alla domanda
	4) Nel caso di cui al capitolo 5 lett. b), punto 3 del regolamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale da cui risulti che né il figlio né eventuali componenti del suo nucleo familiare sono proprietari di unità abitative adeguate ubicate nell'ambito di località indicate nel medesimo punto 3 del regolamento	Unitamente alla domanda
	5) Estratto notarile iscrizione libro soci e contratto di appalto o dichiarazione del Presidente della cooperativa riportante gli estremi dell'appalto	Unitamente alla domanda
	6) Atto di prenotazione o assegnazione (notarile)	Unitamente alla domanda
	7) Preventivo del costo d'acquisto	Unitamente alla domanda
	8) Copie dei pagamenti effettuati	Entro 6 mesi dall'emissione
	9) Copia dell'atto notarile da cui risulta la proprietà dell'abitazione e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulta la residenza anagrafica o l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza ordinaria ove il bene stesso è situato. La mancata stipula dell'atto notarile o la mancata elezione di nuova residenza darà luogo alla restituzione della somma erogata, ovviamente al lordo dell'imposta	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
N.B.: Se l'acquisto in cooperativa riguarda il figlio maggiorenni per cui si richiede l'anticipazione occorre naturalmente produrre i documenti riferito allo stesso		

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 5) ristrutturazione della prima casa di abitazione per sé o per i figli maggiorenni	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	3) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) che attesti che si tratta della prima casa di abitazione (di proprietà o comproprietà con il coniuge) per sé o per il figlio maggiorenne	Unitamente alla domanda
	4) Preventivo spesa	Unitamente alla domanda
	5) Concessione edilizia ove prevista	Unitamente alla domanda
	6) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc.) della spesa sostenuta per i lavori effettuati	Entro 3 mesi dall'emissione delle fatture e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
N.B.: Se la ristrutturazione riguarda il figlio maggiorenne per cui si richiede l'anticipazione occorre naturalmente produrre i documenti riferito allo stesso		
b 6) acquisto della prima casa di abitazione, quando l'abitazione già di proprietà ed idonea viene posta in vendita	1) Domanda	
	2) Atto preliminare di compravendita (vendita ed acquisto)	Unitamente alla domanda
	3) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la proprietà dell'abitazione del dipendente richiedente e dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) da cui risulti la residenza anagrafica o l'intenzione di voler trasferire entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza ove è ubicato l'immobile, o certificato anagrafico da cui risulti che l'intestatario del bene abbia eletto la propria residenza ordinaria ove il bene stesso è situato. La mancata stipula dell'atto notarile o la mancata elezione di nuova residenza darà luogo alla restituzione della somma erogata, ovviamente al lordo dell'imposta	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	4) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la vendita dell'abitazione già di proprietà ed idonea	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	5) Copia della quietanza di estinzione dell'eventuale mutuo esistente sull'immobile idoneo alienato	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	6) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc) della spesa sostenuta	1) PREVENTIVI unitamente alla domanda 2) FATTURE entro i termini stabiliti dalla struttura competente

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 7) ampliamento della prima casa di abitazione già di proprietà insufficiente in quanto inadeguata	1) Domanda	
	2) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari abitative adeguate nell'ambito delle località di cui al medesimo punto 2 del regolamento, con la eventuale precisazione se gli stessi siano titolari di proprietà gravate di usufrutto per legge o successione e/o di comproprietà pro indiviso fino al 50%	Unitamente alla domanda
	3) Nel caso di cui al capitolo 5 lett. b), punto 3 del regolamento, atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale da cui risulti che né il figlio né eventuali componenti del suo nucleo familiare sono proprietari di unità abitative adeguate ubicati nell'ambito di località indicate nel medesimo punto 3 del regolamento	Unitamente alla domanda
	4) Autocertificazione dello stato di famiglia	Unitamente alla domanda
	5) Documentazione probante il numero di vani della casa già di proprietà	Unitamente alla domanda
	5) Documentazione probante il numero di vani dell'immobile da acquistare o costruire	Unitamente alla domanda
	6) Computo metrico estimativo più la concessione edilizia ove prevista ovvero atto preliminare di compravendita	Unitamente alla domanda
	7) Atto pubblico di acquisto ovvero la documentazione di unione catastale dell'immobile	Entro 6 mesi dalla data presunta del rogito o dell'unione catastale
	8) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc.) della spesa sostenuta per i lavori effettuati	Entro 3 mesi dall'emissione delle fatture e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
b 8) acquisto di garage o posto auto, purché collegati alla proprietà della prima casa di abitazione e quindi di pertinenza	1) Domanda	
	2) Dichiarazione (mediante corretta compilazione del modulo di anticipazione) attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di garage o posto macchina di pertinenza della 1 ^a casa di abitazione per se e per il proprio nucleo familiare o per il figlio	Unitamente alla domanda
	3) Atto preliminare di compravendita	Unitamente alla domanda
	4) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la proprietà del garage o del posto auto	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	5) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc.) della spesa da sostenere e sostenuta per l'acquisto	1)PREVENTIVI unitamente alla domanda 2)FATTURE entro i termini stabiliti dalla struttura competente
b 9) acquisto o ristrutturazione della seconda casa destinata a residenza saltuaria del dipendente e del suo nucleo familiare	1) Domanda	
	2) Atto preliminare di compravendita	Unitamente alla domanda
	3) Atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata da pubblico ufficiale attestante che né il richiedente l'anticipazione né i componenti del proprio nucleo familiare di cui all'art. 5 lett. b), punto 2 del regolamento sono proprietari di unità immobiliari nello stesso comune di acquisto della 2 casa, o nei comuni vicini	Unitamente alla domanda
	4) Copia dell'atto notarile registrato da cui risulta la proprietà dell'abitazione del dipendente richiedente	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
	5) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc) della spesa sostenuta	Entro 6 mesi dalla data presunta di stipula del rogito e comunque entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
c) riscatto/ricongiunzione di periodi contributivi	1) Domanda	
	2) Documentazione rilasciata dall'INPS attestante l'autorizzazione al riscatto/ricongiunzione con indicazione delle spese da sostenere	Unitamente alla domanda
	3) Copia della ricevuta di pagamento	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
d) estinzione/decurtazione mutuo	1) Domanda	
	2) Copia dell'atto di acquisto dell'abitazione	Unitamente alla domanda
	3) Copia dell'atto di mutuo	Unitamente alla domanda
	4) Copia della documentazione rilasciata dalla banca presso la quale è stato acceso il mutuo attestante il debito residuo	Unitamente alla domanda
	5) Copia contabile di avvenuta decurtazione /estinzione del mutuo	Entro 1 mese dall'erogazione dell'anticipazione
e) spese da sostenere durante la fruizione dei congedi di formazione e di formazione continua	1) Domanda	
	2) Attestato dell'Istituto/Ente erogatore della formazione in ordine al programma ed alla durata del corso degli studi cui l'interessato intende iscriversi	Unitamente alla domanda
	3) Preventivo di spesa predisposto dall'Istituto/Ente di cui sopra	Unitamente alla domanda
	4) Fattura/ricevuta fiscale in ordine alle spese al riguardo sostenute	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
f) spese da sostenere nel periodo di fruizione dei congedi parentali - nel periodo di fruizione del congedo per malattia del figlio di età non superiore a tre anni, nel periodo di aspettativa per puerperio	1) Domanda	
	2) Documentazione attestante il periodo di congedo fruito	Unitamente alla domanda
	3) Preventivo eventuali spese da sostenere	Unitamente alla domanda
	4) Documentazione fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc) della spesa sostenuta	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente

FATTISPECIE SUB	DOCUMENTI	TERMINI DI PRESENTAZIONE
g) spese legali nelle controversie in cui il dipendente sia stato parte	1) Domanda	
	2) Preventivo di spesa relativo agli oneri da sostenere in relazione a controversie legali limitatamente alle spese per la propria difesa (non spese liquidate dal giudice a favore della controparte)	Unitamente alla domanda
	3) Fattura/ricevuta fiscale in ordine alle spese sostenute	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
h) spese funerarie	1) Domanda	
	2) Certificato di morte	Unitamente alla domanda
	3) Autocertificazione dello stato di famiglia da presentare anche in caso di soggetto convivente	Unitamente alla domanda
	4) Preventivo di spesa	Unitamente alla domanda
	5) Documentazione conforme all'originale fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali, ecc) della spesa sostenuta	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente
i) ripianamento dello scoperto di conto corrente	1) Domanda	
	2) Documentazione attestante lo scoperto di conto corrente al momento della presentazione della domanda e l'importo del fido concesso	Unitamente alla domanda
l) acquisto dell'autovettura per il dipendente portatore di handicap o per un soggetto componente la famiglia anagrafica del dipendente richiedente (cioè iscritto nel proprio stato di famiglia) portatore di handicap	1) Domanda	
	2) Autocertificazione dello stato di famiglia da presentare anche in caso di soggetto convivente	Unitamente alla domanda
	3) Documentazione attestante la disabilità nel caso in cui il dipendente non abbia già presentato l'idonea certificazione per la fruizione dei permessi della legge 104/92	Unitamente alla domanda
	4) Preventivo acquisto	Unitamente alla domanda
	5) Fattura/ricevuta fiscale in ordine alle spese sostenute	Entro la data evidenziata nella comunicazione della struttura aziendale competente